

10. A/28-003

Gairo li 18 febbrajo 1850

Pregiatissimo Sig. Prof. De Vissani

Con altra mia datata da circa un mese
Le annunciai ricezione della gentilissima
di Lei lettera, unitamente a due fascicoli, ed
involtò racchiudente, diverse specie di alghie.
Nella temuta che potessi smarrire la prima
mia, Le indirizzo queste due righe, avvisan-
dola che ho già messo apparte, un gran
numero di piante ed una quantità di semi,
che il tutto spero Le sarà molto caro. Soltan-
to l'avverto volermi indicare una via più
retta onde facilmente farle arrivare i miei
invii: quella di Genova sarà molto tardiva.
Io credo che la via di Trieste, o quella di
Livorno, varrebbero le più speditive, anzi
Trieste traffica molto di più che Livorno
con Alessandria. Quindi se V. S. avesse perso-
ne in una di queste due piazze, potrebbe inca-
ricarle, e darmene tosto avviso, che in allora
non avrei che inviare in Alessandria la
posta raccomandata a persona di mia confi-
denza, la quale l'imbarcherebbe tosto che un
imbarco si presentasse, all'indirizzo di quella
persona che Lei destinerebbe. Per Genova
sovente nello spazio d'un anno, non arriva
che una sola partenza, quando che Trieste

ogni mese.

La prego perciò di darmi al più presto
possibile i di Lei comandi, che io mi
appresserò di contentarla, e la cosa sarà
poscia scambievole. Nella mia prima
le feci conoscere il desiderio che avrei
di possedere delle piante alpine. ma
non mi inviò nulla di quello che
le marcai, che dopo aver ricevuto
il mio invito —

aggradisca i sentimenti della
massima mia considerazione di

V. S. M^{re} Omilissim

Dis. fedeliss

A. Figari

Spettore farmaceutico

G. a

All 'Illustriss^{mo} Sig^{ro}
Il Sig^{ro} De Visiani
Professore Botanica all'Univ^{ta}
di Padova



OWN 14

